

APPUNTAMENTO Quadrangolare a Cagliari per ricordare Cossiga

IL PROSSIMO appuntamento che vedrà protagonista la Nazionale sacerdoti guidata da Moreno Buccianti è in calendario per sabato 2 ottobre allo stadio «Amsicora» di Cagliari. Si gioca la prima edizione del «Memorial presidente della Repubblica Francesco Cossiga». E' un quadrangolare: assieme alla squadra dei sacerdoti scenderanno in campo la Nazionale di calcio cavalieri e templari, la rappresentativa interforze di Polizia e la squadra di Cavalieri Guelfi e Ghibellini. L'incasso, annunciano gli organizzatori, sarà devoluto alla ricerca medica e scientifica. Tutte le informazioni sull'attività e le iniziative della rappresentativa sono sul sito www.sacerdoticalcio.it.



TEAM Una formazione della Nazionale italiana sacerdoti guidata da Buccianti

IN FOLLONICA LA SQUADRA DEI PRETI E' GUIDATA DAL MISTER FOLLONICHESE BUCCIANTI

La Nazionale dei sacerdoti va all'estero «Un gol per la pace» lo farà a Betlemme

SE FOSSE un allenatore di calcio come tanti altri, potrebbe celebrare un «semplice» (seppur prestigioso) debutto internazionale alla guida della sua squadra. Invece allena la Nazionale italiana dei preti e la prima partita che si appresta a disputare all'estero assume un significato tutto speciale, unico, perchè si giocherà a Betlemme. E così il follonichese Moreno Buccianti sarà in panchina alla guida della Selecao Sacerdoti Calcio che affronterà una rappresentativa della Federazione calcio palestinese: l'incontro è fissato per mercoledì 27 ottobre a Betlemme, città della Cisgiordania che la tradizione cristiana indica quale luogo di nascita di Gesù Cristo. Un appuntamento storico per

tanti (evidenti) motivi. E non certo perchè in palio c'è il primo trofeo «Un gol per la pace» organizzato dal tour operator Diomira Travel, promotore dell'iniziativa. «E' la nostra prima trasferta internazionale — conferma Moreno Buccianti, l'allenatore della Selecao — dopo 112 partite giocate in Italia nell'arco di 5 anni. Un appuntamento davvero speciale, lo sappiamo bene. L'iniziativa ci è stata proposta in occasione di un altro incontro di beneficenza e abbiamo accettato subito: partiremo da Milano il 25 ottobre per fare tappa a Tel Aviv, Gerusalemme e poi Betlemme, dove giocheremo». La spedizione verrà documentata anche da una troupe della Rai, inviata al seguito della Nazionale. «Uno dei nostri sacerdoti più

giovani, don Davide Banzato, collabora con la televisione di Stato per alcuni programmi — spiega Buccianti — e così avremo con noi le telecamere della Rai. Magari verrà

Si giocherà contro la Federazione calcio palestinese

realizzato uno speciale, da mandare in onda nei prossimi mesi. E' un'occasione in più per promuovere le nostre iniziative benefiche». Perchè la «missione» della Selecao resta sempre la stessa: smessa la tonaca e indossata la maglia verdeoro (colori

scelti in omaggio alla vera Selecao, la nazionale di calcio brasiliana) i convocati da mister Buccianti si divertono a giocare a calcio e grazie alle esibizioni sul campo raccolgono fondi da devolvere a vari progetti di solidarietà. «Il progetto è cresciuto, da quando l'iniziativa è partita nel 2005. E ora — annuncia il tecnico, nella vita di tutti i giorni dipendente del Comune di Follonica — vogliamo allargare i nostri orizzonti». Non che siano mancate le vetrine, a tecnico e giocatori: negli ultimi anni la Selecao di Moreno Buccianti è stata ospite ovunque, dal palco del Festival di Sanremo alle più popolari trasmissioni televisive, fino ad essere accolta al cospetto di Papa Benedetto XVI in Vaticano. E ora tutti a Betlemme.

Gianluca Domenichelli